

PER UN MIGLIOR TENORE DI VITA E PER LA PRODUZIONE

Gli scioperi di ieri nelle industrie del Livornese e del Pistoiese, nelle miniere dell'Amiata, nelle campagne del Livornese, del Pisano, del Senese e dell'Areentino

La Toscana è oggi al centro del movimento delle varie indennità del del panorama nazionale delle salario
successo si deve registrare nella gestione delle miniere metalli
dei Ministri della Repubblica Democratica Tedesca di aument-

**I rappresentanti della FGCI
nel C.C. del P.C.I.**

Il Comitato Centrale della FGCI ha proceduto, nella sua ultima riunione, alla designazione della delegazione chiamata a rappresentare la gioventù comunista nel Comitato Centrale del Partito.

Saranno designati i compagni Bruno Bernini e Ugo Pecchioli in qualità di effettivi ed i compagni Silvano Peruzzi, Sergio Cavallieri, Gennetto Mazzanti ed Anna Spaggiari, in qualità di membri candidati.

Il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale della FGCI, fa già parte del Comitato Centrale del Partito dal V Congresso.

FORMA,, AGR

gli assegnatari di terre
gravavano sui quotisti —

contratti sono tutti precari (triennali). Nessun contadino è quindi proprietario, neppure formalmente. I quottisti spartiscono nella misura del 40 per cento all'Ente e del 60 per cento all'assegnatario, oltre all'obbligo per l'assegnatario stesso di rimborsare le spese di aratura, frangizollatura, trebbiatura, e le anticipazioni in sementi, sorse pieve e morie, ecc. Ma i contadini, allo stato dei fatti preferirebbero di gran lunga dividere al 50 e 50, purché le spese restassero a carico dell'Ente.

Infatti, dicevano un'ora giorno i contadini a Reggio, e

Riunioni preparatorie a Napoli, a Pisa, a Terni e nel Veneto - Fervide iniziative - Come si svolgeranno i lavori

gentam un convegno universitario per gli scambi culturali. La partecipazione del rappresentante dei "Tutù" all'assemblea di Roma è stata discussa in una riunione del Comitato della Pace di Udine, cui hanno partecipato anche numerosi ufficiali superiori, alcuni membri dell'A.C. e rappresentanti della "Fiamma", della Democrazia Socialista e dell'Alleanza per la Democrazia Nazionale. Tutti i presenti hanno convenuto nella necessità di sviluppare un movimento di opinione pubblica per chiedere al governo di sospendere il vasto piano di espropri in corso a Cadorin.

per la costruzione di una gran
de base aerea.

NOVO DEL CONTRATTO

tte le tr
mici dello

riunioni per i tessuti e

È convocato per oggi alle ore 11 a Roma.

La riunione fra le tre organizzazioni sindacali (FIOT, Feder-tessili e Ultimești), che si doveva tenere a Milano per discutere l'azione necessaria per ottenere l'annullamento del contratto di lavoro, ha subito, su richiesta della Feder-tessili (aderente alla CISL), un nuovo rinvio. La Segreteria della FIOT ha deciso di non sentito a fissare per oggi la riunione stessa, pur deplorando il fatto che questi continui rinvii non permettano di risolvere il problema portato e portino tutt'ora ad un pregiudizievole e dannoso sviluppo nell'azione sindacale. Il delegato dell'industria tessile, per il pagamento del 6 per cento ai lavoratori sospesi, ha per ora promesso il miglioramento del contratto.

La Segreteria della FIOT impegna i propri sindacati, le leghe e le sezioni, a non accettare tutti i lavoratori a tenerli mobilitati in vista di questa azione unitaria.

Infine, dopo due sedute si

UN APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Parlamento per rinnovarsi

Occorre mutare politica

L'Associazione per la difesa della scuola nazionale, in occasione dell'apertura della seconda legislatura repubblicana, ha lanciato un appello in cui si richiede al Parlamento che, mutando l'atteggiamento del passato in cui purtroppo i problemi della scuola venivano posti ad altri problemi per poi essere considerati ultimi, voglia predisporre un piano sistematico e organico di rinnovamento della

Occorre mutare politica - La grave minaccia della « riforma Gonella »

L'Associazione per la difesa della scuola nazionale, in occasione dell'apertura della seconda legislatura repubblicana, ha lanciato un appello in cui si richiama al Parlamento che, mediante la sua azione legislativa, risolva in un purtoppo i problemi della scuola venivano posti ad altri problemi per poi essere considerati ultimi, voglia predisporre un piano sistematico e organico di provvedimenti per lo sviluppo della scuola statale.

In particolare l'appello afferma che, «in questi ultimi cinque anni della legislatura trascorsa non solo non ha visto risolti i suoi antichi problemi, ma li ha visti anche aggravarsi, mentre intanto si è in ogni modo favorita la scuola non statale».

Nell'appello sono inoltre contenuti otto obiettivi, che si propone siano portati a compimento: a) sviluppo della scuola materna istituita dallo Stato e da

Enti pubblici; b) istituzione di corsi elementari compiuti in ogni regione; c) istituzione di corsi di alfabetizzazione; d) incremento di analfabetismo; e) aumento della scolarità scolastica attraverso Patronati democraticamente organizzati e messi in condizione di funzionare; f) incremento di istruzione tecnica e professionale; g) sistemazione degli insegnanti, in modo da coprire con personale di ruolo tutte le cattedre; h) sviluppo della ricerca scientifica; i) attuazione della legge degli studi universitari in difesa della parità e la disciplina degli esami di Stato; j) perfezionamento dei programmi e dei metodi didattici; k) attuazione del movimento democratico nella vita degli studi universitari e di assoluta libertà nella scuola.

L'appello dell'Associazione per la difesa della scuola nazionale, che conclude affermando la necessità che la direzione della scuola sia affidata a un organismo sincero spirito democratico e di assoluta indipendenza di fronte ad ogni pretesa di monopolizzazione, è stata l'istruzione e la cultura, è l'età sino ad ora firmata dall'abate Paolo Alati, Vice-

Le aspiranti al titolo di Miss Universo vengono guardate a vista dai poliziemen di Long Beach. I poliziotti sono stati accuratamente selezionati

Nel Metapontino gli assegnatari di terra sono taglieggiati da un esercito di funzionari - Debiti, prepotenze, ricatti, minacce di disdetta gravano sui quotisti – Progressi elettorali delle sinistre - L'elicottero americano non spaventa i lavoratori

E qui — come vedemmo già nel Marchesato di Crotona —

la lotta e diretta innanzitutto ad affermare il diritto dei contadini a disporre dei propri raccolti, a liberarsi dal vincolo di libero contraddittorio, quale parte di esso debba essere versata all'Ente.

Nel Metaponto nessuna assegnazione è definitiva, e i contratti sono tutti precari (triennali). Nessun contadino è quindi proprietario, neppure formalmente. I quozisti spartiscono nella misura del 40 per cento all'Ente e del 60 per cento all'assegnatario, oltre il 60 per cento l'assegnatario è tenuto a rimborsare le spese di aratura, frangizollatura, trebbiatura, e le anticipazioni in sementi, sode, piove e morte, ecc. Ma i contadini, allo stato dei fatti preferirebbero di gran lunga dividere al 50 e 50, purché le spese restassero a carico dell'Ente.

Infatti, dicevano l'altro giorno i contadini a Regoleio, è proprio nel calcolo di que-

ro prima trebbiatura. Quei
fogli gialli non incutevano

loro alcun timore, tutt'altro che criticavano con un'intelligenza, una obiettività, un'onestà, una coraggiosità, una moralità, una minuziosità e una serietà che i teorici e i politici del Mezzogiorno fosse ferri da colomizzare, e i suoi abitanti gente che alla quale occorresse « portare la civiltà ».

« Il seme che ci hanno ancora calcolato — dicevano — ce lo ha innoceato a noi il grano ce lo ha calcolato a un prezzo ininfluente del valore dei centoli. Una riforma di riforma, di riforma, di contadini, non strozzarli. Altrimenti, che riforma? Qualsiasi privato ci ha messo le fave e il grano sono calcolati a un prezzo diverso, e poi le quantità s'guano, e poi c'è la storia del beati: l'Ente vorrebbe che assegnati si disfacevano ».

stiani (290 contro 136), il che pare abbia enormemente irritato i conservatori dell'Est. R.

Esercito di funzionari

Per l'attuazione di questa « riforma », o meglio, per realizzare gli scopi di infuocata politica politica della Dc, si pensa di disporre di una « riserva » esercito di funzionari

A SCUOLA NAZIONALE

Disdetto il contratto per le tabacchine

La Segreteria nazionale del Sindacato Tabacchine aderente

alla C.G.L. ha inviato all'Associazione Produttori Tabacchi Italiani (A.P.T.I.) la disdetta del Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro che ogni anno viene rinnovato. Il comitato direttivo preciserà le richieste da avanzare al fine di migliorare il contratto con l'aumento delle perequazioni.

Media che ha provocato la crisi di fiducia nella zona del

motivi della tragedia di Pisinone, di Marone, di Sale Marasino, è stato proprio il rotolamento, sul monte Guglielmo, di grossi massi trascinati dalle frange che scendevano a valle. «C'è un fenomeno assai sconcertante», dice il colonnello, «se i boschi avessero sorretto la terra e i massi».

Un altro progetto esisteva, ancora stato avanzato alle autorità competenti, a scongiurare il pericolo: un progetto del tecnico capo dei carabinieri di Pisinone, di costruire una serie di argini del Trobiolo, praticando prima privi di briglie. Le poche briglie che ancora esistevano erano ormai prive di forza: la loro installazione risulsa a 40 anni o sono? Si potrebbe scongiurare. Ma basta.

Basta perché oggi bisogna scongiurare la tragedia di Pisinone? Il Lago perenne la minaccia: il Guglielmo presenta nuove minacce di frane.

Occorre un intervento energetico, immediato e massiccio: il solo che, in pochi giorni, può scongiurare nuove tragedie e

Nella provincia di Matera, i dipendenti stitucionali dello

Ebbe, nonostante questo eccezionale apparato nordestino, gli sforzi dei vari don Draghi, nel Metapontino e nella «stante zona di applicazione della riforma agraria nella provincia di Matera», furono vani. Il 1935 si pagò dai 19,975 ottimi del 1934 il 33,629 ottimi del 1935, aumentò il percentuale dal 39% al 42%. Anche qui, come nel Cronese, i funzionari di Fanfani secondo cui le sinistre avrebbero arretrato nelle zone di riforma è smentita dai fatti: «la D.C. ha voluto tenerci a galla, non solo ha dovuto sfuggere completamente i suoi propri, ma ha dovuto anche appoggiare i suoi amici agrari unificati e parati». Berlingieri, i La Cava, i bercheri hanno conservato migliaia di ettari che avrebbero dovuto essere espropriati: e in cambio i voti della destra sono rifluiti sui clericali in

Il patto tra la D.C. e gli agrari ha funzionato. Ma quel che funziona sono soprattutto le organizzazioni dei contadini. Le quali oggi sono alla testa più che mai della lotta per la libertà, per la difesa del prodotto, per l'allargamento.

mentro degli espropri sono le organizzazioni sindacali e politiche dei contadini che hanno da dire e dicono, nel Mezzogiorno, una parola nuova:

LUCA FALCINI

OGGI IN ITALIA

Orari e lunghezza d'onda di «Oggi in Italia».

ORE 8-9-30: onde di metri 31,57;
ORE 12-15-15: onde di m. 31,57;
ORE 13-15-15: onde di metri 31, 32,11;
ORE 17-30-28: onde di m. 41, 49;
ORE 19-30-29: onde di metri 30,88.

Oggi nel mondo:

ORE 20-28-30: onde di metri 31,40, 35,25, 41,99, 233,3, 252;
ORE 20-30-21: onde di metri 31,40, 35,25, 41,99, 233,3;
ORE 22-22-30: onde di m. 233,3, 278.

ORE 23-23-24: onde di m. 233,3, 278. Questo corso in Italia.

Ascoltate la voce necessaria «Oggi in Italia»: la fama della verità, sulle potenti lunghezze d'onda di metri 31,57 e 233,30.

LUCA PAVOLINI

OGGI IN ITALIA

Orari e lunghezze d'onda di «Oggi in Italia».

ORE 8-9,30: onde di metri 31,57;
ORE 12-15,15: onde di m. 31,57;
ORE 15,15-13,30: onde di metri 31,57;
ORE 17,30-18: onde di m. 41,49;
ORE 19,30-28: onde di metri 30,85.

Oggi nel mondo:

ORE 20-28,30: onde di metri 31,40,
35,25, 41,99, 233,3, 252;
ORE 28,30-31: onde di metri 31,40,
35,25, 41,99, 233,3;
ORE 32-22,30: onde di m. 233,3,
278.

ORE 23,30-24: onde di m. 233,3,
278. Questa sera in Italia.

Ascoltate la voce accarezzare «Oggi in Italia»: la fama della verità, sulle potenti lunghezze d'onda di metri 31,57 e 233,30.